



Città di Modica

F. I.

DELIBERAZIONE  
della  
GIUNTA COMUNALE

N. 121 del 17 5 APR. 2021

**OGGETTO:** TARI 2021. Applicazione della deroga prevista dall'art. 30, comma 5, del Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41.

L'anno duemilaventuno il giorno quindici del mese di aprile alle ore 17, 10 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Viola Rosario	Vice Sindaco		X
Aiello Anna Maria	Assessore	X	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	X	
Monisteri Caschetto Maria	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Assessore		X
Belluardo Giorgio	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) precisando che *“Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore”*;

- l'art. 1, commi da 639 a 703, della legge n. 147/2013 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES e TARSU);

Richiamati:

- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che con decorrenza dall'anno 2020 ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);

- il comma 683 del citato art. 1 stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

Richiamato l'art. 107, comma 5, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, che testualmente recita *“I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.”*;

Viste:

- la deliberazione n. 56 del 6 ottobre 2020, con la quale il Consiglio Comunale ha disposto di applicare la deroga prevista dall'art. 107, comma 5, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, e, quindi, di confermare per l'anno 2020, il *“Piano finanziario degli interventi”*, le categorie tariffarie e le tariffe per l'applicazione della TARI per il 2019, approvati con deliberazione Consiliare n. 34 del 27 marzo 2019;

- la deliberazione n. 69 del 30 dicembre 2020, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il PEF per l'anno 2020 relativo alla tassa sui rifiuti (TARI), e le relative relazioni e documenti allegati, ai sensi della Deliberazione ARERA n. 443/2019, validato con la determinazione del Dirigente della SSR ATO 7 Ragusa n. 102 del 21 dicembre 2020, dando atto che i maggiori costi risultanti dal PEF per il 2020 rispetto ai costi determinati per l'anno 2019 sarebbero stati inseriti nel PEF TARI per l'anno 2021, ai sensi dall'art. 107, comma 5, del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;

Preso atto che il PEF per l'applicazione della TARI per il 2020, approvato con la richiamata deliberazione Consiliare n. 69/2020, reca un importo complessivo di € 11.769.147,00;

Visti:

- il Decreto-Legge 18 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, che all'articolo 106 ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, è differito al 31 gennaio 2021;

- il Decreto del Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021 *“Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021.”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 13 del 18 gennaio 2021;

- il Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, recante *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19.”*, che all'art. , comma , lett. ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui al citato articolo 151, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, è differito al 30 aprile 2021;

Atteso che il citato Decreto Legge n. 41/2021 all'art. 30, comma 5, dispone che: *“Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di*

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: <b>favorevole / <del>sfavorevole</del></b> Modica, li <i>15/4/2021</i>  <b>Il Responsabile del Settore</b> 
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: <b>favorevole / <del>sfavorevole</del></b> Modica, li <i>15/4/2021</i>  <b>Il Responsabile del Settore Finanziario</b> 
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2016. Modica, li  <b>Il Responsabile del Settore Finanziario</b>

La proposta infra riportata si compone di n. \_\_\_\_\_ pagine, incluso il presente prospetto,.

**Visto**  
**L'Assessore al ramo**  


**Il Responsabile proponente**  


La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. *191* del *15* APR 2021

**Il Segretario Comunale**  


*modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile. La scelta delle utenze non domestiche di cui all'articolo 3, comma 12, del decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 deve essere comunicata al comune, o al gestore del servizio rifiuti in caso di tariffa corrispettiva, entro il 31 maggio di ciascun anno.”;*

Preso atto della oggettiva difficoltà di approvare il Piano economico finanziario e le conseguenti tariffe TARI per l'anno 2021 entro il termine del 30 aprile 2021, tenuto conto anche dei tempi tecnici per l'esame e la validazione da parte della SRR, fermo restando l'obbligo di adozione del PEF entro il predetto termine del 30 giugno 2021 e procedendo con le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile;

Ritenuto, infine, di munire il presente provvedimento della clausola della esecuzione immediata al fine di procedere, con la tempestività che il caso richiede;

Dato atto che la presente deliberazione, costituente atto di indirizzo, non necessita perciò di pareri ex art. 49 del TUEL;

Visti:

- l'OREL;
- la Legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 *“Provvedimenti in tema di autonomie locali.”*;
- l'art. 12 della Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 *“Nuove norme per il controllo sugli atti dei comuni, delle province e degli altri enti locali della Regione Siciliana. Norme in materia di ineleggibilità a deputato regionale.”*;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.”* e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014).”* e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.”*;
- il Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41, recante *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19.”*;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- 1) di applicare la deroga prevista dall'art. 30, comma 5, del Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, per l'approvazione del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- 2) di prendere atto che il PEF per l'applicazione della TARI per il 2020, approvato con la richiamata deliberazione Consiliare n. 69/2020 reca un importo complessivo di € 11.769.147,00;
- 3) di iscrivere in bilancio quale importo relativo al servizio di gestione dei rifiuti l'importo di € 11.769.147,00, derivante dal valore del PEF TARI 2020;
- 4) di procedere con le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile, in armonia con il dettato dell'art. 30, comma 5, Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41;
- 5) di trasmettere al Consiglio Comunale apposita proposta di deliberazione avente ad oggetto *“TARI 2021. Applicazione della deroga prevista dall'art. 30, comma 5, del Decreto-Legge 22 marzo 2021, n. 41.”*;
- 6) di munire la proponenda deliberazione della clausola della esecuzione immediata ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del TUEL approvato con D. Lgs n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it**.

Modica li

25/4/2021

Il Segretario Generale



Il sottoscritto, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 16 APR 2021 al 1 MAG 2021, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

25/4/2021

Il Segretario Generale



---

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale